

Presentiamo in seguito, delle schede esemplificative per la costruzione del PEI.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

Dati personali:

COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
RESIDENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
CLASSE FREQUENTATA	
SETTORE	
DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI:	DIAGNOSI CLINICA: Consultabile presso l' ufficio sostegno da parte degli operatori che si occupano del caso.

N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Esso va conservato all'interno del Fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso

GRUPPO DI LAVORO

Cognome e nome:

Gruppo Docente/Consiglio di classe

Cognome e nome	Qualifica/docente di

Genitori

Cognome e nome	Riferimenti telefonici

Responsabile ASL (o suo delegato)

Cognome e nome	Riferimenti telefonici

Altre figure Assistente per l'autonomia/Operatore per l'integrazione, Assistente sociale, Terapista riabilitazione

Cognome e nome	Riferimenti telefonici

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Il consiglio di classe, in base alle osservazioni e alle prove di ingresso e di verifica, ha stabilito, sentito il parere della famiglia, di svolgere con l'alunno/a:

ORARIO SCOLASTICO

☐
☐

un percorso formativo riferito allo stesso livello e ambito dello standard regionale

un percorso formativo individualizzato (che non corrisponde al livello ed all' ambito dei contenuti degli standard di apprendimento)

Agli allievi che frequentano percorsi individualizzati è rilasciato un Attestato di competenze utile anche ai fini della graduatoria per il collocamento obbligatorio nel quadro economico-produttivo territoriale

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

LABORATORI

ALTRI PROGETTI

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.15-9.15						
9.15-10.15						
10.15-11.15						
11.15-12.15						
12.15-13.15						
13.15-14.15						
14.15-15.15						
15.15-16.15						

INTERVENTI RIABILITATIVI ED EDUCATIVI ANNUALI

Interventi riabilitativi in orario scolastico (con uscita dalla scuola per recarsi c/o strutture specialistiche)

Tipo di intervento:	
Operatore di riferimento:	
Modalità:	
Tempi:	
Metodologia di raccordo:	

Interventi riabilitativi in orario extra-scolastico

Tipo di intervento:	
Operatore di riferimento:	

Modalità:	
Tempi:	
Metodologia di raccordo:	

Interventi educativi territoriali

Tipo di intervento:	
Operatore di riferimento	
Modalità	
Tempi:	
Metodologia di raccordo:	

RISORSE E VINCOLI

RISORSE

INTERESSI

BARRIERE

COMPORTAMENTI PROBLEMATICI

STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI MOMENTI DI CRISI O DI EMERGENZA

AREE TRASVERSALI**AREA COGNITIVA**

	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	POSSIBILI LIVELLI DI SVILUPPO definiti in obiettivi	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Memoria			
Attenzione			
Organizzazione spazio-temporale			
Strategie di apprendimento			
Eventuali caratteristiche neuropsicologiche Specifiche			

AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE

	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall' incontro congiunto con operatori e famiglia e dall' osservazione	POSSIBILI LIVELLI DI SVILUPPO definiti in obiettivi	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Relazione con coetanei ed adulti			
Autostima/ Emotività/ Umore/			
Modalità di reazione a: <i>Persone nuove</i> <i>Situazioni nuove</i> <i>Frustrazioni</i> <i>Difficoltà</i>			
Abitudini e interessi espressi dal soggetto in ambito extrascolastico			

AREA COMUNICATIVO-LINGUISTICA

	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	POSSIBILI LIVELLI DI SVILUPPO definiti in obiettivi	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Mezzi comunicativi utilizzati			
Comprensione del linguaggio			

AREA SENSO-PERCETTIVA MOTORIA

	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	POSSIBILI LIVELLI DI SVILUPPO definiti in obiettivi	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Motricità globale			
Motricità fine			
Funzionalità visiva			
Percezione uditiva			
Percezione tattile			
Altro			

AREA DELL' AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall' incontro congiunto con operatori e famiglia e dall' osservazione	POSSIBILI LIVELLI DI SVILUPPO definiti in obiettivi	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Autonomia personale			
Autonomia sociale			

AREA DELL' APPRENDIMENTO

	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall' incontro congiunto con operatori e famiglia e dall' osservazione	POSSIBILI LIVELLI DI SVILUPPO definiti in obiettivi	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Competenze linguistiche			
Competenze matematiche			

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER GLI ASSI**AREA COGNITIVA**

	Obiettivi generali	Strategie per il raggiungimento (semplificazioni, riduzioni, strumenti, tempi diversificati, ausili ecc.)
Lingua italiana		
Storia Geografia		
Lingua Staniera		
Matematia		
Informatia		
Scienze		
Diritto Economia		
Area tecnico- prof.		
Laboratorio		

Il presente PDF/PEI è concordato e sottoscritto da:

Consiglio di classe

[illegible]

Famiglia

	Cognome e nome	Firma
Padre/Tutore legale		
Madre/ Tutore legale		

Operatori Sanitari/Figure Extra scolastiche

Cognome e nome	Qualifica	Firma

Verona, __/__/__

Il Vice – Direttore

Il presente PDF/PEI viene consegnato in copia alla famiglia, e viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal D.Lvo 196/2003 recante disposizioni in materia di “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.